

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. XVIII
n. 156

RISOLUZIONE DELLA 11^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro, previdenza sociale)

(Estensore NEROZZI)

approvata nella seduta del 2 maggio

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO CONCERNENTE L'APPLICAZIONE DELLA
DIRETTIVA 96/71/CE RELATIVA AL DISTACCO DEI LAVORA-
TORI NELL'AMBITO DI UNA PRESTAZIONE DI SERVIZI
(COM (2012) 131 definitivo)**

Ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il 4 maggio 2011

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi;

premesso che la proposta in esame mira a conciliare l'esercizio della libertà fondamentale di prestazione di servizi transfrontalieri, sancita dall'articolo 56 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e la tutela dei diritti dei lavoratori temporaneamente distaccati all'estero a tale scopo, stabilendo norme obbligatorie a livello di Unione europea, che devono essere applicate ai lavoratori distaccati nel Paese ospitante per garantire la loro protezione minima;

valutato che essa interviene altresì nel tentativo di fare chiarezza in merito alla definizione stessa di lavoratore distaccato, fornendo un elenco indicativo di criteri qualitativi e elementi costitutivi che caratterizzano sia la natura temporanea inerente alla nozione di distacco, sia l'esistenza di un legame effettivo tra il datore di lavoro e lo Stato membro a partire dal quale avviene il distacco;

considerato che scopo della direttiva è altresì la creazione di un clima di concorrenza leale fra tutti i prestatori di servizi, garantendo uguali condizioni di lavoro all'interno dell'Unione europea;

preso atto che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e di proporzionalità,

si esprime in senso favorevole.